CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO
DIVISIONE SERVIZI COMMERCIO
S. CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E GIURISDIZIONALE

DEL 15 / 2023 **23/01/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 23 GENNAIO 2023

(proposta dalla G.C. 23 dicembre 2022)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CREMA Pierino	PATRIARCA Lorenza
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	CROSETTO Giovanni	PIDELLO Luca
AMBROGIO Paola	DAMILANO Silvia	RAVINALE Alice
APOLLONIO Elena	DIENA Sara	RUSSI Andrea
BORASI Anna Maria	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
CAMARDA Vincenzo Andrea	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
CASTIGLIONE Dorotea	GARCEA Domenico	SGANGA Valentina
CATANZARO Angelo	GARIONE Ivana	TOSTO Simone
CATIZONE Giuseppe	GRECO Caterina	TUTTOLOMONDO Pietro
CERRATO Claudio	IANNO' Giuseppe	VIALE Silvio
CIAMPOLINI Tiziana	LEDDA Antonio	
CIORIA Ludovica	LIARDO Enzo	
CONTICELLI Nadia	MACCANTI Elena	

In totale, con la Presidente, n. 37 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CHIAVARINO Paolo - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti il Sindaco LO RUSSO Stefano,i Consiglieri e le Consigliere: DAMILANO Paolo - RICCA Fabrizio - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI ESECUTIVI (ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000) – GIUDICE DI PACE DI TORINO – PRIMA SEZIONE CIVILE – PROC. N. R.G. 3217/2019 – DECRETO DI LIQUIDAZIONE C.T.U. EURO 936,00 – GIUDICE DI PACE DI TORINO – PRIMA SEZIONE CIVILE – PROC. N. R.G. 2080/2021 – SENTENZA N. 3325/21 – EURO 429,67 – TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO – TERZA SEZIONE CIVILE – PROC. N. R.G. 7111/2020 – SENTENZA N. 1695/22 – EURO 2.658,78.

Proposta dell'Assessore Chiavarino, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 198/2022 del 29 marzo 2022 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2022/2024 della Città di Torino.

Visto l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che recita testualmente:
«Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.
1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
a. sentenze esecutive;
b.- e. (omissis)
2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.».

Visto l'articolo 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670 / 2021) esecutiva dal 9 agosto 2021.

Dato atto che è tuttora pendente il procedimento giurisdizionale di opposizione a sanzione amministrativa, per la violazione di ordinanze della Divisione Manutenzioni - Servizio Sopralluoghi Verifiche Edilizie di Pronto Intervento, innanzi al Giudice di Pace di Torino, Sez. Civile, R.G. n. 3217/2019, nel corso del quale il Giudice ha ritenuto necessario dar corso a consulenza tecnica d'ufficio (CTU).

Atteso che il predetto Giudice, con decreto di liquidazione del 22 novembre 2022 (allegato 1), provvedeva a determinare il compenso del CTU nella misura di Euro 1.400,00, oltre oneri di legge e detratti gli acconti corrisposti, ponendone il pagamento a carico delle parti in via solidale.
Visto che il suddetto consulente, arch. Claudio Visentin, con comunicazione a mezzo pec del 23 novembre 2022, richiedeva alla Città di Torino il pagamento del citato compenso, trasmettendo nota spese per Euro 936,00.
Dato atto che è stata notificata alla Città, a mezzo ufficiale giudiziario, copia in forma esecutiva della Sentenza del Giudice di Pace di Torino 23 dicembre 2021, n. 3325 (allegato 2), con cui il Comune di Torino veniva condannato alla rifusione delle spese di lite quantificate in Euro 265,00, oltre oneri e accessori di legge, nonché al rimborso del contributo unificato di Euro 43,00.
Visto che la l'avv. Gianpaolo Massa, con richiesta a mezzo mail del 1° dicembre 2022, trasmetteva proposta di parcella per un totale di Euro 429,67.
Dato atto che è stata notificata alla Città, a mezzo pec, la Sentenza del Tribunale di Torino, Sez. III Civile, 19 aprile 2022, n. 1695 (allegato 3), con cui il Comune di Torino veniva condannato alla rifusione delle spese di lite quantificate in Euro 125,00= per esposti ed Euro 1.736,50= per compensi professionali, oltre accessori ed oneri di legge.
Vista la nota spese inviata dall'avv. Laura Scalisi, a mezzo pec del 22 novembre 2022, pari ad Euro 2.658,78.

Considerato che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, come da relazione del Dirigente della Divisione Servizi Commercio allegata alla presente deliberazione (allegato 4) che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Vista la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, *"Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL",* che enuncia il principio di diritto *"Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento"*, rimarcando pertanto la necessità del presente provvedimento prima del pagamento del debito, avendo il provvedimento natura non costitutiva dell'obbligazione (già sorta e perfezionata per effetto del provvedimento del giudice), ma assolvendo la finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese, provvedendo alle contestuali verifiche circa il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Visto altresì il richiamo della suddetta deliberazione al paragrafo 9 punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 laddove, con riferimento "all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta" sottolinea "la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili", da cui l'inammissibilità di ogni forma di contabilizzazione prima dell'avvenuto riconoscimento.

Ritenuto pertanto necessario provvedere con urgenza al riconoscimento di legittimità dei suindicati debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di Euro 4.024,45= relativo a spesa corrente.

Dato atto che il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse.

Si dà atto che, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 6 del D.Lgs. 267/2000, la presente

deliberazione verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per l'espressione del parere di competenza.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità armonizzata;

Visto l'art. 137 e ss. del D.Lgs.26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia Contabile);

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 4.024,45= per spese processuali e CTU comprensivi di I.V.A. e altri oneri di legge, come analiticamente illustrati nella relazione allegata (allegato 4) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

2. di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

3. di dare atto che, trattandosi di debiti derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, il riconoscimento avviene restando impregiudicato ad impugnare l'esito del giudizio;

4. che la somma necessaria per la copertura del debito suindicato troverà capienza nel Bilancio dell'anno 2023 al capitolo 03011.10.0371800040012 - POLIZIA AMMINISTRATIVA - SPESE PER LITI - settore 17, assicurando pertanto l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;

5. di trasmettere la presente deliberazione al Dirigente della Divisione Servizi Commercio affinché provveda con urgenza all'impegno e alla liquidazione delle relative spese, al fine di non arrecare danno all'Ente;

6. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, *ex* art. 23, comma 5, Legge 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;

7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di dare esecuzione ai procedimenti N.R.G. 3217/2019 – DECRETO DI LIQUIDAZIONE C.T.U, N.R.G. 2080/2021 – SENTENZA N. 3325/21 e N.R.G. 7111/2020 – SENTENZA N. 1695/22.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Paolo Chiavarino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Flavio Roux

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Ledda Antonio, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 24
VOTANTI 23

ASTENUTI 1:
il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico

FAVOREVOLI 23:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la

Presidente Grippo Maria Grazia, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Ledda Antonio, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 24
VOTANTI 23

ASTENUTI 1:
il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico

FAVOREVOLI 23:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL PRESIDENTE	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Domenico Garcea	Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-15-2023-All_1-allegato_1_proposta_34056.pdf
2. DEL-15-2023-All_2-allegato_2_proposta_34056.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

3. DEL-15-2023-All_3-allegato_3_proposta_34056.pdf 

4. DEL-15-2023-All_4-allegato_4_proposta_34056.pdf 